

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	RESTAURO E CONSERVAZIONE DEI SITI ARCHEOLOGICI
Anno accademico	2018-2019
Corso di studio	LM-2 ARCHEOLOGIA
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Restoration and conservation of archaeological sites
Obbligo di frequenza	SI, art. 4 del Regolamento Didattico del Corso di Studio
Lingua di erogazione	ITALIANO

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Angela Diceglie	angela.diceglie@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Formazione tecnica, scientifica e giuridica	ICAR/19	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	II Semestre
Anno di corso	II
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Lezioni laboratoriali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	04 marzo 2019
Fine attività didattiche	31 maggio 2019
Aule e Orari	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/corsi-di-studio

Syllabus	
Prerequisiti	1. Conoscenza di base della storia del restauro 2. Capacità di effettuare un lavoro progettuale 3. Capacità di lavori in gruppo

Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione: il corso mira a fornire gli strumenti per conoscere e comprendere le metodologie del restauro dei siti archeologici;</i> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: gli studenti acquisiranno capacità di applicazione attraverso l'ausilio di una esercitazione;</i> • <i>Autonomia di giudizio: l'autonomia di giudizio verrà stimolata attraverso l'utilizzo delle competenze acquisite nell'analisi di casi concreti</i> • <i>Abilità comunicative: lo studente dovrà acquisire capacità di comunicazione ed esposizione attraverso le revisioni progettuali dove sarà tenuto a comunicare alla classe i risultati della sua esperienza progettuale;</i> • <i>Capacità di apprendere: il corso consentirà di acquisire e sviluppare le capacità di apprendimento, attraverso i metodo di "sapere" e "saper fare"</i> 	
Contenuti di insegnamento	<p>La conoscenza globale del manufatto gode di un punto di osservazione allargato e quindi proponibile per lo sviluppo di nuove attività legate al restauro/manutenzione e al recupero del patrimonio culturale. Il corso ha l'obiettivo di fornire competenze e conoscenze nell'ambito della conservazione, della manutenzione e del restauro del patrimonio archeologico attraverso interventi, anche a livello operativo. Il percorso formativo è finalizzato a illustrare metodi operativi atti a ricostruire il processo di sedimentazione del contesto territoriale e le fasi costruttive del manufatto al fine di definire strategie di intervento per la manutenzione e per il restauro. Contenuti del corso: storia del restauro architettonico; analisi dei manufatti finalizzate al riconoscimento delle loro fasi costruttive; analisi dei degradi e dei dissesti dei manufatti; analisi della fattibilità dell'intervento di conservazione.</p>	

Programma	
	<p>Testi di riferimento</p> <p>G. Croci, Conservazione e Restauro strutturale dei Beni Architettonici UTET 2005, pp. 7-142.</p> <p>A. Diceglie, The phases historical - architectural abbey castle of Santo Stefano Monopoli (Bari) for the project of Conservation HERITAGE 2016 – 5th International Conference on Heritage and Sustainable Developent, 12th to 15th July 2016, Lisbon, Portugal.</p> <p>A.Diceglie, Dalla ricerca archeologica all'esposizione in mostra dei reperti - La cultura materiale frammentaria dell'ipogeo Manfredi in una nuova tipologia di museografia archeologica - in a. a. Archeologia e Ambiente, Ferrara 1998, 459-463.</p> <p>A.Diceglie, N.D'Amico, Preservation and rehabilitation of historic buildings and structures: case studies – The restoration site of an house in Monopoli Largo Castello, n.5, REHAB 2017 – 3rd International Conference on Preservation,</p>

	<p>Maintenance and Rehabilitation of Historical Buildings and Structures 14 - 16 June 2017 BRAGA PORTUGAL A.Diceglie, il Castello di Santo Stefano, archeologia per l'architettura, Gangemi editore Roma 2018.</p> <p>Si consiglia la lettura dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - C. Ceschi, Teoria e storia del restauro, Bulzoni 1977. - G. Carbonara, Avvicinamento al Restauro, Liguori 2010, pp. 271-405; 443-481; 683-691.
Note ai testi di riferimento	<u>Gli studenti non frequentanti, in possesso di attestato rilasciato dal Coordinatore, sono tenuti a contattare il docente per concordare il programma del Corso.</u>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni di laboratorio</p> <p>Esercitazioni</p>
Metodi di valutazione	Discussione orale e verifica
Criteri di valutazione	<p>Ci si aspetta che lo studente conosca il metodo per</p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborare un piano di conoscenza • elaborare un piano di fattibilità per il restauro <p>conosca i concetti teorici finalizzati alle situazioni concrete, che esponga i concetti in maniera chiara e con linguaggio tecnico appropriato, che dimostri di aver applicato un adeguato metodo di studio.</p>
Altro	<p>giovedì - ore 13,30-15,30 – Studio docente</p> <p>il docente è disponibile in ogni momento per un contatto con gli studenti attraverso la propria e-mail istituzionale angela.diceglie@uniba.it</p> <p>Gli studenti possono consultare la pagina del docente sul sito del Dipartimento: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/dipartimento/personale/personale-docente</p> <p>Gli orari di ricevimento possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.</p>